



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA GENNAIO 2023

IT'S A DREAM

Il cinema di Tsai Ming-liang

HERE I AM

I mille volti di Kevin Spacey

SCARLET DIVA

Asia Argento regista

CROSSROADS

SQÜRL vs. Man Ray



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2023.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 27,50 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 19 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 30 settembre 2023. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 20 euro e valido fino al 30 settembre 2023.

Abbonamento sala 3: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre). Tessera A.I.A.C.E. 2023: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



Sommario

- 02 It's a Dream**
Il cinema di Tsai Ming-liang
- 06 Scarlet Diva**
Asia Argento regista
- 08 Here I Am**
I mille volti di Kevin Spacey
- 11 Crossroads**
SQÜRL vs. Man Ray
- 12 VO**
Il grande cinema in lingua originale
- 13 Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
Made in Italy
Il cinema italiano sottotitolato in inglese
- 14 Mondovisioni**
I documentari di Internazionale
- 15 Cinema con bebè**
Cartoon con la famiglia
Storie del cinema
I promessi sposi
- 16 Doc.**
Via Argine 310. Storia di una fabbrica napoletana
Glocal Day
I cortometraggi vincitori della 21a edizione
- 17 Giornata della Memoria**
Babi yar. Context
- 18 In uscita**
- 19 Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 20 Proiezioni per le scuole**
- 22 Calendario**
- 24 Eventi**



twitter.com/CinemaMassimo



[instagram.com/museocinema](https://www.instagram.com/museocinema)



www.facebook.com/cinemamassimo

It's a Dream

Il cinema di Tsai Ming-liang

9 > 30 gennaio

La prima comparsa in Italia del cinema di Tsai Ming-liang avviene nel 1993 quando, con il suo film d'esordio *I ribelli del dio neon*, vince il premio per il miglior film al Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. L'anno successivo il film *Vive l'amour* viene presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, vincendo il Leone d'oro, mentre con *Il fiume* vince l'Orso d'argento a Berlino nel 1997, cui fa seguito nel 2013 il Gran Premio della Giuria di nuovo a Venezia con *Stray Dogs*.

Tsai Ming-liang da allora è diventato una delle figure di punta della seconda ondata del nuovo cinema di Taiwan, quella che ha esordito all'inizio degli anni Novanta. I suoi film, dal rigore bressoniano, vanno sempre a rintracciare i testimoni di una generazione ormai intrappolata e schiava del suo tempo, i piccoli gesti ripetuti, lenti, silenziosi, caparbi ma arresi allo scorrere della vita. Il suo cinema si compone di lunghe inquadrature, narrazioni ellittiche, un approccio pittorico alla luce e al colore, la necessità di interrogare i corpi dei suoi attori collocandoli in spazi di abbandono, in cui la solitudine si impone come la materia più concreta e autentica del suo filmare.

Da sempre attento ai nuovi linguaggi e alle loro potenzialità espressive, è diventato un punto di riferimento anche per l'arte contemporanea con installazioni ed esperienze in VR che sono state accolte nelle gallerie di tutto il mondo. Il suo film *Face* viene girato quasi interamente all'interno del Louvre di Parigi, su invito diretto del museo che lo ha incluso nel programma "Le Louvre s'offre aux cinéastes".



Il fiume (He liu)

(Taiwan 1997, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

A Taipei, il giovane Xiao-kang vive a casa con i genitori, ma tra loro non c'è quasi dialogo. La madre fa l'ascensorista in un ristorante mentre il padre frequenta di tanto in tanto le saune gay della città. Un giorno Xiao-kang partecipa a un film che lo vede nel ruolo di un cadavere galleggiante in un fiume. Il giorno dopo il ragazzo accusa dolore al collo e alle spalle. Il dolore diventa sempre più acuto, e a turno i genitori cercano di curarlo con il massaggio, l'agopuntura, l'esorcismo spirituale.

🕒 Lun 9, h. 16.00/Dom 15, h. 20.00

Rebels of the Neon God (Qing shao nian nuo zha)

(Taiwan 1992, 106', DCP, col., v.o. sott. it.)

I quattro protagonisti vagano senza meta in una metropoli fredda e popolata di luci anche a notte fonda. Due si arrangiano con piccoli furti, mentre un terzo, Hsiao Kang, scivola inesorabilmente verso un rifiuto senza ritorno della società. Fa da contorno un personaggio femminile incapace di costruire un rapporto affettivo, come a voler ammettere che quello in cui vivono è un mondo vuoto, insensibile. Opera prima premiata a Cinema Giovani nel 1992.

🕒 Lun 9, h. 18.15/Mar 24, h. 16.00

Vive l'amour

(Taiwan 1994, 118', 35mm, col.)

A Taipei una giovane agente immobiliare usa un appartamento sfitto per i suoi incontri di sesso con un amico venditore ambulante, incontri spiati da un venditore di loculi, omosessuale represso. Opera seconda di Tsai Ming-liang, premiata con il Leone d'oro a Venezia nel 1994.

🕒 Lun 9, h. 20.30/Dom 15, h. 17.30 – La proiezione del 9 è introdotta da Dario Tomasi

Il buco (Dong)

(Taiwan 1998, 95', 35mm, col.)

Taiwan, sette giorni prima del Capodanno del Duemila. In città piove ininterrottamente e un morbo colpisce gli esseri umani che tendono a comportarsi come scarafaggi. In un condominio un uomo e una donna entrano forzatamente in contatto a causa di un buco lasciato aperto in un pavimento da un idraulico.

🕒 Mar 10, h. 16.00/Lun 23, h. 18.15

Che ora è laggiù? (Ni nei pien chi tien)

(Taiwan 2001, 116', 35mm, col., v.o. sott. it.)

A Taipei s'incontrano un venditore ambulante di orologi, colpito dalla morte del padre, e una ragazza in partenza per Parigi. Lui le vende un orologio e s'innamora, ma lei, lontana e sola, non lo sa. I temi cari a Tsai (solitudine, incomunicabilità, sconfitta dei sentimenti) si arricchiscono di una vena di umorismo e leggerezza.

🕒 Mar 10, h. 18.00/Mar 24, h. 18.00

Il gusto dell'anguria (Tian Bian Yi Duo Yun)

(Taiwan 2005, 114', 35mm, col., v.o. sott. it.)

La giovane protagonista di *Che ora è laggiù?* torna da Parigi a Taipei e incontra il venditore d'orologi, che per vivere ora fa l'attore porno. In tempo di grave siccità la televisione suggerisce di bere succo d'anguria al posto dell'acqua. Sopravvivere è difficile, ma la solitudine è ancora più dura. Ognuno è come una nuvola nel cielo silenzioso, sempre solo, senza contatti con gli altri.

🕒 Mer 11, h. 16.00/Mer 25, h. 18.15

I Don't Want to Sleep Alone (Hei yanquan)

(Taiwan 2006, 115', DCP, col., v.o sott. ingl.)

Girato a Kuala Lumpur, in Malesia, paese d'origine del regista, il film segue le traiettorie dei suoi personaggi: un senza tetto cinese pestato a sangue, ospitato da un lavoratore del Bangladesh, e una cameriera di un coffee shop. Privati di qualsiasi caratterizzazione psicologica, i protagonisti si muovono in uno spazio urbano indefinito e sospeso, lasciandosi trascinare in un'esistenza anonima e incolore, ribelli donchisotteschi di una società postmoderna, malsana e contaminata: il loro grido è muto e disperato, almeno quanto lo sono gli spazi nei quali si muovono.

🕒 Mer 11, h. 18.15 / Mer 25, h. 16.00

Walking on Water

(Taiwan 2013, 29', HD, col.)

"Kuching, Malesia, la città dove sono nato. Da bambino abitavo con i miei nonni in un edificio noto come "7 piani". Ho vissuto nell'unità numero 9. Ora è occupata da qualcun altro. La sorella maggiore che viveva al piano di sopra ora è nonna. Il campo erboso fuori dalla nostra porta era dove giocavo da bambino. Ho sentito che presto sarebbe stato demolito e riqualificato" (Tsai Ming-liang)

🕒 Ven 13, h. 16.00 / Sab 28, h. 18.30

The Skywalk Is Gone (Tian qiao bu jian le)

(Taiwan/Francia 2002, 22', HD, col., v.o sott. ingl.)

Questo corto, articolato in una serie di vignette che partono da un'assenza centrale, vede la presenza di personaggi già comparsi in *Che ora è laggiù?* e che ritroviamo anche ne *Il gusto dell'anguria*. Un film pieno di desiderio e nostalgia per il passato di Taipei.

🕒 Ven 13, h. 16.30 / Sab 28, h. 19.00

Stray Dogs (Jiaoyou)

(Taiwan 2013, 128', HD, col., v.o sott. it.)

A Taipei la vita di un padre e due figli si svolge nella quotidiana disperazione di chi non ha dove andare e stenta a sostentarsi. Lui lavora come reggi cartello umano ai margini della strada, i due bambini vagano per la città. In queste peregrinazioni incontrano una donna che lavora in un supermercato, le loro vite si incrociano e in una notte di tempesta lei sembra decidere di unirsi al nucleo, probabilmente a scapito dell'uomo.

🕒 Ven 13, h. 17.30 / Sab 28, h. 16.00

Visage

(Francia/Taiwan 2009, 138', HD, col., v.o sott. it.)

Un regista taiwanese viene invitato a girare la storia di Salomé al museo del Louvre. Malgrado la sua reputazione, il regista vuole assolutamente affidare il ruolo del re Erode a Jean-Pierre Léaud. Per dare a questo film dal budget modesto una possibilità ai botteghini, la produzione si è decisa ad affidare il ruolo di Salomé a una star internazionalmente riconosciuta. Ma fin dall'inizio delle riprese, i problemi si accumulano...

🕒 Ven 13, h. 20.30 / Ven 27, h. 16.00

Afternoon (Na ri xia wu)

(Taiwan 2015, 137', DCP, col., v.o sott. ingl.)

Una conversazione tra Tsai Ming-liang e il suo attore di sempre, Lee Kang-sheng, con cui ora condivide una casa in montagna. Tsai fa la maggior parte del discorso, riflettendo sulla loro collaborazione, spiritualità, mortalità e identità queer.

🕒 Sab 14, h. 16.00 / Lun 30, h. 18.00

Days (Rizi)

(Taiwan 2020, 127', DCP, col., v.o sott. it.)

Lo scorrere dei giorni accomuna due personaggi molto diversi tra loro e lontani l'uno dall'altro. A Taiwan, Kang vive in una casa immersa nella natura, con grandi vetrate e trascorre giornate di contemplazione tra una seduta di fisioterapia, un massaggio, e altri tentativi di curare il male che lo affligge. A Bangkok risiede, invece, Non, un immigrato laotiano che cucina nel suo angusto appartamento. I due si incontrano in una camera d'albergo prima di tornare alle rispettive vite.

🕒 Sab 14, h. 20.30 / Lun 30, h. 15.45

Your Face (Ni De Lian)

(Taiwan 2018, 76', DCP, col.)

Uno studio sulla straordinaria, infinita espressività e fotogenia del volto umano. Dodici persone di Taipei, uomini e donne, per lo più anziane, sono riprese in primo piano, sedute in un interno. Lo sfondo alle loro spalle è scuro, indefinito, per non distrarre chi guarda da ogni singolo dettaglio del viso inquadrato. Sono ripresi a macchina fissa, senza stacchi, in un digitale dalla definizione quasi iperrealista e in assenza di commento sonoro.

🕒 Dom 15, h. 16.00 / Ven 27, h. 18.30



Scarlet Diva

Asia Argento regista

10 > 14 gennaio

Asia Argento, oltre che attrice di successo e personaggio televisivo, è una regista dallo sguardo visionario e molto personale. Esordisce dietro alla macchina da presa nel 1994, con l'episodio *Prospettive*, inserito nel film collettivo *De Generazione*, musicato dalla musicista e poetessa statunitense Erzsébet Beck. Dirige poi il video musicale *La tua lingua sul mio cuore* dei Royalize, presentato al Festival di Locarno del 1999. Nel 2000 realizza il suo primo lungometraggio, *Scarlet Diva*, con la madre Daria Nicolodi.

Nel 2001 dirige il videoclip di *L'assenzio (The Power of Nothing)* per i Bluvertigo, seguito, tra gli altri, dal controverso videoclip *s(AIN7)* di Marilyn Manson. Del 2004 è il film *Ingannevole è il cuore più di ogni cosa*, nel quale compaiono attori di fama internazionale del calibro di Peter Fonda, Winona Ryder e Michael Pitt. Nel 2014 torna dietro la macchina da presa per dirigere Charlotte Gainsbourg e Gabriel Byrne nel film *Incompresa*, che viene candidato a quattro Nastri d'argento.



Incompresa

(Italia/Francia 2014, 103', DCP, col.)

1984. Aria, nove anni, vive con i genitori e due sorellastre: Lucrezia, figlia del padre, e Donatina, figlia della madre. Papà è un attore famoso, mamma una celebre pianista, in continuo litigio fra loro. Quando i genitori si separano, lei fa la spola fra la casa materna e quella paterna. E anche il suo innamoramento per un coetaneo che la ignora, così come la sua amicizia con una compagna di scuola, si rivelano esperienze mortificanti.

🕒 **Mar 10, h. 20.30** – Il film è introdotto da **Asia Argento, Domenico De Gaetano e Marcello Garofalo**

Ingannevole è il cuore più di ogni cosa

(Italia/Usa 2004, 97', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Sarah è una donna particolarmente squilibrata e violenta. Un giorno le viene affidato suo figlio Jeremiah, un bambino di sei anni che era stato adottato da una brava famiglia. Con lei conosce la droga e l'instabilità, guardandola passare da una relazione all'altra, fino a quando la donna non si sposa con un uomo e parte per la luna di miele ad Atlantic City, lasciando il bambino solo a casa per qualche giorno. A tornare dal viaggio di nozze, però, è solo il marito.

🕒 **Mer 11, h. 20.30**

Scarlet Diva

(Italia 2000, 91', 35mm, col.)

Anna Battista è un'attrice di grande successo, ammirata e assediata dai fan. La sua professione la trascina dalla solitudine del suo vuoto appartamento romano a convulse apparizioni pubbliche, cerimonie di premiazione, provini, interviste, avventure erotiche. Anna, però, resta in sostanza sola e inquieta perché quello che è il suo vero amore, un cantante da cui aspetta un bambino, vive in Australia.

🕒 **Sab 14, h. 18.30**



Here I Am

I mille volti di Kevin Spacey

16 > 23 gennaio

In occasione della Masterclass che Kevin Spacey terrà nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana il 16 gennaio, il Massimo propone un ampio omaggio con i film più noti interpretati dall'attore statunitense, vincitore di due premi Oscar, per *I soliti sospetti*, che lo ha lanciato, e per *American Beauty*.



Sam Mendes

American Beauty

(Usa 1999, 122', HD, col., v.o. sott.it.)

"Sconvolgente, snervante, indefinibile, *American Beauty*, un eccentrico e conturbante spaccato della vita moderna americana, ravvivata dalle eccellenti interpretazioni di Kevin Spacey e Annette Bening, è una dark comedy che gela il sangue con dei momenti inaspettati sia di violenza che di calore, un film strano, meditativo e completo che ci appassionerà fin dai primi fotogrammi" (Kenneth Turan). Premio Oscar a Kevin Spacey.

🕒 **Lun 16, h. 20.30 sala Uno – ingresso euro 7,50/5,00 – Il film è introdotto da Kevin Spacey con Domenico De Gaetano e Marco Fallanca**

David Fincher

Se7en

(Usa 1995, 127', HD, col., v.o. sott.it.)

"Sette i peccati capitali, sette gli omicidi che uno psicopatico programma, corredati da torture efferate. Comincia con la gola e l'avarizia, continua con l'accidia. L'ultimo è la lussuria, ma l'intervento di due investigatori, uno anziano e nero, l'altro giovane e bianco, lo obbliga a modificare il piano. Un film dal taglio espressionista, ambientato in una città senza nome, ricco di citazioni letterarie e senza una scena di violenza, di cui sono visibili soltanto le conseguenze. Un bel cast in cui si distingue Kevin Spacey". (Morando Morandini)

🕒 **Mar 17, h. 15.45**

Curtis Hanson

L.A. Confidential

(Usa 1997, 137', HD, col., v.o. sott.it.)

"Il mondo di *L.A. Confidential* è quello di James Ellroy: duro, nero, sanguinolento, corrotto. Ma nel film di Hanson le storie e il linguaggio duro e debordante di Ellroy sono tradotte in una messinscena scattante ed energica, che calca il pedale dell'ironia e della citazione e perde il sentimento di disperazione e follia tipico del mondo dello scrittore. È un brillante film di genere, con una bella ricostruzione d'epoca, una splendida fotografia di Dante Spinotti, e una notevole squadra di attori: Kim Basinger, Kevin Spacey e Danny De Vito". (Irene Bignardi)

🕒 **Mer 18, h. 16.00**

James Foley

Americani (Glengarry Glen Ross)

(Usa 1992, 101', HD, col., v.o. sott.it.)

Tempi duri per una piccola agenzia immobiliare di Chicago. La direzione ha un'idea: l'agente che realizzerà il maggiore numero di vendite alla fine del mese vincerà una Cadillac Eldorado. Per il secondo classificato, un servizio di coltelli da cucina. Terzo premio a pari merito per tutti gli altri: il licenziamento. Fra gli agenti si scatena la caccia al cliente. Con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin, Alan Arkin, Ed Harris e Kevin Spacey. Scritto da David Mamet.

🕒 **Mer 18, h. 18.30**



Alan Parker**The Life of David Gale****(Usa 2001, 131', HD, col., v.o. sott.it.)**

Mentre in carcere sta aspettando il giorno dell'esecuzione, David Gale (Kevin Spacey), un tempo stimato docente di filosofia e attivista di un movimento contro la pena di morte, ottiene il permesso per rilasciare un'intervista alla giornalista Bitsey (Kate Winslet). A lei Gale dice di non aver stuprato né ucciso l'amica Costance, ma di essere vittima di un complotto per denunciare il quale intende raccontare come si sono svolti veramente i fatti.

🕒 **Ven 20, h. 16.00****J.C. Chandor****Margin Call****(Usa 2011, 106', HD, col., v.o. sott.it.)**

"Le ultime 24 ore di una banca di investimenti nella crisi del 2008, lo sguardo dal ponte dal grattacielo di Wall Street: un file annuncia il fallimento ed inizia l'ultima possibilità, corsa contro tempo e persone. Cinismo a gogò (come *La sete del potere* di Wise), nella storia scritta benissimo, col sapore del teatro e diretta da J.C. Chandor, informatissimo sui fatti. Ritmo a orologeria, anche morale, 17 giorni di riprese al 42mo piano con un cast fantastico (Spacey, Irons, Moore, Bettany): finalmente antifantasy". (Maurizio Porro)

🕒 **Ven 20, h. 18.30****Bryan Singer****I soliti sospetti****(Usa 1995, 105', HD, col., v.o. sott.it.)**

Un gruppo di professionisti del crimine viene ingaggiato da un fantomatico committente, per un colpo che frutterà un'intera nave di cocaina. A capo della banda il misterioso Kaiser Soze, più cattivo del demonio, forse il demonio in persona. In un intreccio di violenza e di misteri, il detective cerca di sbrogliare la matassa ascoltando un "pentito" e tutti i componenti muoiono. Il mistero Soze, però, viene (in parte) svelato.

🕒 **Sab 21, h. 16.00****Liza Johnson****Elvis & Nixon****(Usa 2016, 86', HD, col., v.o. sott.it.)**

21 Dicembre 1970. Elvis Presley entra nella stanza ovale della Casa Bianca per un incontro segreto con l'uomo più potente al mondo: il presidente Nixon. Il colloquio era stato chiesto da Presley con una lettera di sei pagine che iniziava così: "Caro Signor Presidente, innanzitutto vorrei presentarmi, sono Elvis Presley, l'ammiro, ho molto rispetto per la sua carica e vorrei diventare un agente del governo sotto copertura!". Questa è l'assurda storia vera, mai raccontata prima, dell'incredibile incontro tra Elvis e Nixon destinato ad entrare per sempre nella storia.

🕒 **Dom 22, h. 20.45****Lasse Hallström****The Shipping News – Ombre dal profondo****(Usa 2001, 111', HD, col., v.o. sott.it.)**

Dopo aver perduto la moglie in un incidente stradale e alle prese con un periodo professionale non molto fortunato, un giornalista senza pretese di New York, Quoye (Kevin Spacey), torna insieme alla figlia e alla zia nel piccolo paese di pescatori dove è cresciuto per ritrovare se stesso. Assicuratosi un lavoro presso un piccolo quotidiano locale, comincia a scrivere storie di mare molto apprezzate dai membri della comunità.

🕒 **Lun 23, h. 16.00**

Crossroads

SQÜRL vs. Man Ray

31 gennaio

Martedì 31 gennaio gli SQÜRL – il duo di New York composto dal regista e musicista Jim Jarmusch, uno dei massimi esponenti del cinema indipendente americano, e dal compositore e produttore cinematografico Carter Logan – portano dal vivo in Italia la sonorizzazione di quattro film surrealisti e onirici dell'artista dadaista Man Ray.

Le opere di uno tra gli artisti più versatili e brillanti del Novecento, leggendario fotografo, pittore e produttore, vengono fatte rivivere dal genio degli SQÜRL attraverso partiture semi-improvvisate con sintetizzatori, chitarre e loop. I quattro film di Man Ray selezionati sono *L'étoile de mer* (1928), *Emak-Bakia* (1926), *Le Retour à la Raison* (1923) e *Les mystères du château de Dé* (1929).

Gli SQÜRL nascono nel 2009 quando Jim Jarmusch e Carter Logan collaborano con il produttore Shane Stoneback per la registrazione della colonna sonora originale del film *The Limits of Control*. Finito il progetto Jarmusch, Stoneback e Logan continuano a lavorare insieme e registrare nuova musica esplorando il country, il noise e la psichedelia. Nel 2014, insieme con Jozef Van Wissem, compongono la colonna sonora del film *Only Lovers Left Alive*. Nel 2015 debuttano a New York con la sonorizzazione dal vivo dei film dell'artista surrealista Man Ray. L'anno seguente, con la loro colonna sonora del film *Paterson*, gli SQÜRL si tuffano più a fondo nell'oceano della musica elettronica ambient alla ricerca di nuovi suoni in grado di arricchire la poesia del film. Nel 2017 esce l'EP #260 su Sacred Bones Records. Nel 2019 la band registra la colonna sonora di *The Dead Don't Die*: un tributo ai suoni classici dell'orrore e della fantascienza. A gennaio 2020 gli SQÜRL pubblicano via Sacred Bones *Some Music for Robby Müller*, un tributo musicale al leggendario direttore della fotografia con il quale Jarmusch ha collaborato nei film *Down by Law*, *Mystery Train*, *Dead Man*, *Ghost Dog e Coffee and Cigarettes*.

🕒 **Mar 31, h. 21.00 – sala Uno – ingresso euro 20,00**

V.O.

Il grande cinema in lingua originale

12, 19, 26 gennaio

Ruben Östlund
Triangle of Sadness

(Svezia/Germania/Francia 2022, 142', DCP, col., v.o. sott.it.)

Una coppia di modelli celebri viene invitata a una crociera di lusso per i super ricchi. Lo yacht - il cui capitano è un marxista rabbioso - affonda, lasciando i due bloccati su un'isola deserta con un gruppo di miliardari e una donna delle pulizie. La conseguente lotta per la sopravvivenza capovolgerà la gerarchia preesistente e cambierà la dinamica del gruppo: la donna delle pulizie sale in cima alla catena alimentare perché è l'unica che sa cucinare. Palma d'oro a Cannes 2022.

🕒 Gio 12, h. 15.30/18.00/20.30

Isaki Lacuesta
Un anno, una notte (Un año, una noche)

(Spagna 2022, 120', DCP, col., v.o. sott.it.)

Céline e Ramón sono una giovane coppia sopravvissuta all'attacco terroristico al teatro Bataclan il 13 novembre 2015. Quella notte ha lasciato una ferita aperta nelle loro vite e insieme stanno lottando per ritrovare un senso di normalità e andare oltre, per non essere più considerate soltanto vittime. Mentre Céline ha represso la sua esperienza e si è ributtata nella sua vecchia vita, Ramón è bloccato nel passato. In concorso a Berlino 2022.

🕒 Gio 19, h. 16.00/18.15/20.30

Luca Guadagnino
Bones and All

(Usa/Gran Bretagna/Italia 2022, 130', DCP, col., v.o. sott.it.)

La storia di un primo amore, quello che porta Maren, una ragazza che impara a sopravvivere ai margini della società, e Lee, un reietto vagabondo dall'animo combattivo, a unirsi e intraprendere un'odissea di centinaia di chilometri nell'America di Reagan, tra botole, passaggi segreti e stradine di provincia. Tuttavia, per quanto si sforzino, qualunque strada sembra riportarli al loro tremendo passato, fino al momento finale che deciderà se il loro amore sia realmente in grado di sopravvivere al loro essere altro rispetto al mondo che li circonda. Leone d'argento a Venezia 2022.

🕒 Gio 26, h. 15.30/18.00/20.30



Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

16 > 29 gennaio

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. A gennaio torna in sala un cult movie assoluto: *Strade perdute* di David Lynch.

David Lynch
Strade perdute (Lost Highway)
(Usa 1996, 134', DCP, col., v.o. sott.it.)

Telefonare a casa propria e scoprire che a rispondere è l'uomo che vi sta davanti in quel momento. Ascoltare il citofono di casa e sentire la propria voce affermare che un tizio è morto. Cambiare personalità a metà film e vedere un mondo che possiede lo stesso lessico ma un'altra sintassi. *Strade perdute* è tutto così, un film che si presenta scintillante e dark, impaginato come un catalogo di moda, ma attraversato da ogni tipo di paradosso logico, da situazioni esasperate che lasciano un malessere gravoso, da narrazioni che si avviano dentro una spirale inspiegabile. Il film più sofferto e instabile di Lynch.

🕒 Lun 16, h. 15.45-18.15/Mar 17, h. 18.00/Mer 18, h. 20.30/Sab 21, h. 18.00-20.30/Dom 22, h. 15.45-18.15/Mar 24, h. 20.30/Mer 25, h. 20.30/Sab 28, h. 20.30/Dom 29, h. 15.45/18.15

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

23 gennaio

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese.

Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Gabriele Mainetti
Freaks Out
(Italia/Belgio 2021, 141', HD, col., v.o. sott. ingl.)

Roma, 1943: Matilde, Cencio, Fulvio e Mario vivono come fratelli nel circo di Israel. Quando Israel scompare misteriosamente, forse in fuga o forse catturato dai nazisti, i quattro "fenomeni da baraccone" restano soli nella città occupata. Qualcuno però ha messo gli occhi su di loro, con un piano che potrebbe cambiare i loro destini... e il corso della Storia.

🕒 Lun 23, h. 21.00

Mondovisioni

I documentari di Internazionale

17, 30 gennaio

Il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione Find The Cure Italia portano a Torino, per il secondo anno consecutivo, la rassegna Mondovisioni, organizzata da CineAgenzia insieme al settimanale «Internazionale», che presenta da oltre dieci anni i più appassionanti e urgenti documentari su attualità, diritti umani e informazione, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. La rassegna ha debuttato all'inizio di ottobre al festival Internazionale a Ferrara e sta adesso circuitando nelle sale di tutta la nostra penisola. Parte dell'incasso sarà devoluto ai progetti di Find The Cure in Africa e India.



Marc Wiese

This Stolen Country of Mine

(Germania/Ecuador 2022, 93', DCP, col., v.o. sott.it.)

La Cina ha un'insaziabile fame di risorse naturali e, nell'ultimo decennio, ha operato aggressivamente per sfruttare quelle dell'Ecuador, il paese dell'America Latina attualmente con il maggior numero di debiti contratti con il gigante asiatico. Paúl Jarrín Mosquera guida la resistenza indigena contro lo sfruttamento della loro terra, mentre la diplomazia cinese usa il governo ecuadoriano per trasformare il paese in una nuova colonia, dopo averlo reso dipendente dal credito con una serie di insostenibili trattati.

🕒 **Mar 17, h. 20.30**



Maia Kenworthy/Elena Sánchez Bellot

Rebellion

(Germania/Ecuador 2022, 93', DCP, col., v.o. sott.it.)

La storia di un gruppo di persone unite per reclamare un cambiamento più che mai urgente: a partire dal lancio del movimento Extinction Rebellion nel 2018, seguiamo coloro che ne sono al centro, mentre affrontano alti e bassi dello scontro sia con lo status quo, che internamente all'organizzazione. Alleati improbabili, da un'avvocata internazionale esperta di questioni climatiche, a un battagliero coltivatore di ortaggi biologici, si sforzano di lavorare insieme. Alcuni puntano a creare scompiglio e farsi arrestare, mentre altri, i più giovani, vedono la battaglia per il clima come un'occasione per ripensare le relazioni reciproche e con il mondo naturale.

🕒 **Lun 30, h. 20.30**

Cinema con bebè

8 gennaio

L'appuntamento di Cinema con Bebè, la rassegna cinematografica del Museo Nazionale del Cinema e della rivista *Giovani Genitori* dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli, quest'anno arriva alla sua decima edizione.

La proiezione è pensata a misura di bambino con alzatine, volume ridotto, luci soffuse, fasciatoio, scaldabiberon, pannolini e passeggino-parking.



Michel Ocelot

Principi e principesse

(Francia 1999, 80', DCP, col.)

Una bambina e un bambino, grazie all'aiuto di un anziano tecnico di computer, riescono a proiettarsi nella magia di sei storie differenti di cui saranno l'eroina e l'eroe. Viaggeranno tra il passato e il futuro, in luoghi distanti e affascinanti. Dall'Antico Egitto al Medioevo, dall'arte giapponese alla più classica delle fiabe (il bacio della principessa al rospo) rovesciata in una situazione comicamente assurda. Michel Ocelot, dopo il successo di *Kirikū* e *la strega Karabà*, torna sugli schermi con sei storie realizzate con la tecnica delle silhouettes.

🕒 **Dom 8, h. 10.30 – sala Uno - Ingresso euro 4,00 (gratuito fino ai 3 anni)**

Storie del cinema

I promessi sposi

20 gennaio

In occasione della pubblicazione del libro Arrigo Frusta, *Ricordi di uno della pellicola* a cura di Silvio Alovio, Claudia Gianetto e Albina Malerba, edito da Centro Studi Piemontesi e dedicato alla professoressa Milena Isabella Boni (docente di discipline economiche alla Scuola di Amministrazione Industriale di Torino ed assistente di ruolo alla cattedra di Tecnica Industriale e Commerciale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino), il Museo organizza una proiezione del film *I promessi sposi* di Eleuterio Rodolfi (Italia 1913, 60') nella versione restaurata con musiche registrate composte da Mauro e Roberto Agagliate. Una serata che vuole essere un omaggio a una donna di grande cultura e sensibilità, appassionata fruitrice dell'arte e dello spettacolo in ogni sua forma - dal teatro di prosa alla musica classica, dall'opera lirica al cinema - che nel 1989 ha curato la pubblicazione del volume *L'economia dietro al sipario* in cui ha analizzato il mondo dello spettacolo come realtà produttiva.

Nel corso della sua carriera professionale, Milena Isabella Boni ha ideato e condotto, per prima in Italia, un seminario dedicato al Marketing dello Spettacolo. A seguito della sua morte, avvenuta nel novembre 2020, i suoi ex allievi hanno deciso di ricordare e onorare la sua figura in modo tangibile e duraturo, con una pubblicazione realizzata dal Centro Studi Piemontesi in collaborazione con il Museo del Cinema che custodisce nella sua biblioteca innumerevoli volumi e altro materiale raccolti negli anni dalla professoressa, insieme al Centro Sperimentale di Cinematografia, di cui la professoressa era socia e collaboratrice.

🕒 **Ven 20, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Silvio Alovio, Claudia Gianetto, Albina Malerba e Paolo Teresio Poncio**

Doc.

Via Argine 310. Storia di una fabbrica napoletana

26 gennaio

Presentato in anteprima alla Festa di Roma nell'ottobre scorso, arriva finalmente in sala il nuovo lavoro di Gianfranco Pannone, realizzato in collaborazione con l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Il film segue, lungo dodici mesi, la vicenda degli ex lavoratori Whirlpool di Napoli - Ponticelli, conclusasi poi con il licenziamento di 316 operai dopo la brusca chiusura del sito. Tre anni prima quegli stessi operai avevano tenacemente dato vita al presidio "Whirlpool - Napoli non molla" tuttora esistente, nell'ex dopolavoro, in quella Via Argine, indirizzo storico, che per decenni ha ospitato lo stabilimento della multinazionale americana della lavatrice.

Gianfranco Pannone

Via Argine 310. Storia di una fabbrica napoletana

(Italia 2022, 73', DCP, col.)

Speranze, paure, desideri e tanta rabbia si distribuiscono grazie alle testimonianze di alcuni degli operai mobilitati da ben tre anni. Le loro sono storie in bilico tra la legittima paura di perdere il posto fisso e le preoccupazioni per i propri figli nella città dove più che altrove la precarietà è un dato reale. A storicizzare questa grave incertezza lavorativa, alcuni brani tratti da *La dismissione* di Ermano Rea, letti da Alessandro Siani che era appena un ragazzo, quando suo padre, operaio specializzato all'Alfasud di Pomigliano, subì per lungo tempo la cassa integrazione.

🕒 **Gio 26, h. 20.30, sala Due – ingresso euro 7,50/5,00 – Al termine incontro con Gianfranco Pannone**

Glocal Day

I cortometraggi vincitori della 21a edizione

29 gennaio

Saranno cinque gli eventi off che anticiperanno la 22° edizione del Glocal Film Festival (15 – 20 marzo, Cinema Massimo). Due si svolgeranno a Torino e affiancheranno *Too Short To Wait* (15–20 febbraio), mentre altri tre si svolgeranno in Regione: due al Cinema delle Valli di Villar Perosa (To) e uno a Cherasco (Cn). Tutti i particolari verranno svelati nel corso della serata, compresi il manifesto del festival e il nuovo sito.

A seguire la proiezione dei cortometraggi vincitori dell'edizione 2022: *Lui* di Federico Mottica, *La nona portata* di Bruno Ugioli, Mauro Mola e Domenico Bruzzese, *Lucerna* di Emilia Gozzano, Giorgia Ubaldi, Alessandra Quaroni, Luca Passafarro, Alessandro Spedicato, *Smile* di Donato Luigi Bruni. Verrà anche annunciato e proiettato il cortometraggio vincitore del premio del pubblico della prima edizione del concorso Under 30 Piemonte Factory.

Glocal Day è una rassegna ideata da Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte.

🕒 **Dom 29, h. 20.45 – Introducono Alessandro Gaido (presidente Associazione Piemonte Movie) e Alice Filippi (direttrice Glocal Film Festival). Saranno presenti i registi dei film in programma.**

Giornata della Memoria

Babi yar. Context

27 gennaio

Per La Giornata della Memoria il Museo Nazionale del Cinema e l'Archivio Nazionale cinematografico della Resistenza presentano il film *Babi Yar. Context* di Sergei Loznitsa, regista fra i più importanti a livello internazionale, che ha diretto 22 documentari e 4 lungometraggi di finzione presentati nei festival di maggior prestigio in tutto il mondo. Nel 2018 ha ricevuto il premio per la miglior regia nella sezione Un Certain Regard al Festival di Cannes con il film *Donbass*. Molti suoi film, tra cui *Austerlitz* (2016), *The Trial* (2018) e *State Funeral* (2019), sono stati selezionati dalla Mostra del Cinema di Venezia.

Sergei Loznitsa

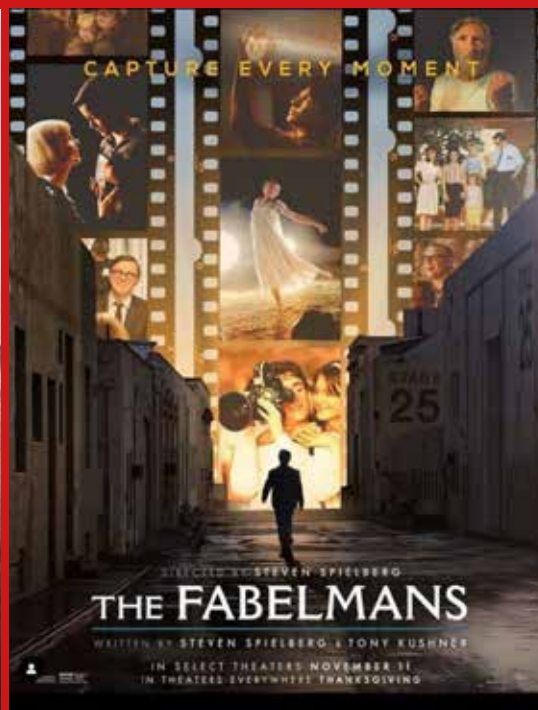
Babi Yar. Context

(Paesi Bassi/Ucraina 2021, DCP, col., v.o.sott. it.)

Nella profonda e larga gola situata in prossimità di Kiev, nota come Babij Jar, fra il 29 e il 30 settembre 1941 le truppe tedesche con la collaborazione di due battaglioni della polizia ausiliaria ucraina sterminarono, a colpi d'arma da fuoco, 33.771 ebrei. Babij Jar è il terzo grande massacro effettuato dai nazisti durante il secondo conflitto mondiale. Durante e dopo la guerra, il territorio fu modificato, ridisegnato o riconvertito con l'obiettivo di rimuovere i segni fisici del genocidio. Solo a partire dagli anni '60, anche con interventi di artisti, poeti e scrittori, si iniziò a contrastare la volontà di cancellazione di quel luogo e della sua memoria.

🕒 **Ven 27, h. 20.30 - Introduce la proiezione Ivelise Perniola**





Cine VR 1

9 > 31 gennaio

Notes on Blindness di Arnaud Colinart, Amaury La Burthe, Peter Middleton, James Spinney (Usa 2016, 7')
Nel 1983, il teologo John Hull divenne totalmente cieco. Da allora iniziò a documentare le sue esperienze su cassette audio, come fossero un diario, che sono state usate come base di questa narrazione non interattiva che è un'esperienza cognitiva ed emotiva della cecità. Storytelling, direzione artistica e universo grafico formano un'immersione unica e singolare.

Traveling While Black di Roger Ross Williams, Ayesha Nadarajah, Felix Lajeunesse, Paul Raphaël (Usa/Canada 2019, 20')

Un'esperienza di realtà virtuale che immerge lo spettatore nella lunga storia di restrizioni di movimento imposte ai neri americani e negli spazi sicuri creati nelle nostre comunità, visitando lo storico Ben's Chili Bowl e unendosi ai clienti mentre condividono e riflettono sulle loro esperienze. Affrontando il modo in cui si intende e si parla di razza in America, *Traveling While Black* mette in rilievo l'urgente necessità di rendere possibile un dialogo sugli ostacoli che i viaggiatori appartenenti a minoranze ancora oggi devono fronteggiare.



Cine VR 2

9 > 31 gennaio



A gennaio alcuni titoli Rai Cinema, che hanno riscosso molto apprezzamento da parte del pubblico. Fino al 31 gennaio si potranno vedere *Om Devi*, *Vulcano*, *VR Free (We Are Free)* e *Revenge Room*.

Proiezioni per le scuole

Le mani sulla verità

100 anni di Francesco Rosi

11, 13, 25 gennaio

Nel centenario dalla nascita del regista napoletano, la mostra *Le Mani sulla verità. 100 anni di Francesco Rosi* alla Mole Antonelliana è dedicata al grande maestro del cinema, e traccia il segno profondo lasciato dalla sua figura che ha saputo coniugare l'arte cinematografica con l'impegno civile. L'obiettivo è svelare l'opera di Francesco Rosi alle nuove generazioni, proprio in questo momento storico in cui gli strascichi sociali della pandemia si fondono con nuove incertezze e paure belliche.

Tutte le attività rivolte alle scuole sono gratuite (visite, lezioni e proiezioni), grazie al contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni.

Il Museo del Cinema offrirà inoltre alle classi che parteciperanno alle attività il catalogo della mostra e la brochure con le schede sul percorso espositivo (con contenuti audio e video LIS), sia in formato cartaceo che digitale.

Con il contributo di:



Scuole Secondarie di II grado:

La Tregua. Dal testo al film

Lezione e proiezione

Un'occasione per avvicinare gli studenti alla figura di Primo Levi a partire dalla sua opera *La tregua* e dalla visione dell'adattamento per il grande schermo di Francesco Rosi. Attraverso l'analisi di fonti d'archivio e risorse inedite, si analizza il processo dell'adattamento filmico.

Introduce Paola Bortolaso, Bibliomediateca MNC.

La Tregua di Francesco Rosi (Italia 1997, 125' col.)

In collaborazione con Centro Studi Primo Levi LOGO

🕒 **Mer 11, h 9.30 - Sala Uno - Durata 3h ca. - Ingresso gratuito**

Prenotazione: didattica@museocinema.it - 011 8138516

Scuole Secondarie di I e II grado:

Proiezioni

Proiezioni gratuite dei film presenti in mostra: un'opportunità per vedere sul grande schermo i capolavori di Francesco Rosi e riflettere su temi di grande attualità.

I film di Rosi saranno introdotti dal video messaggio di uno dei 5 testimonial che in mostra riflettono sul cinema di Rosi riproposto ai giovani d'oggi.

🕒 **Ven 13, h 9 - Le mani sulla città (1963, 105') / Ven 13, h 11 - Uomini contro (1970, 101') / Mer 25 gen, h 9 - Salvatore Giuliano (1961, 125') / Mer 25 gen, h 11 - Il caso Mattei (1972, 116') - Ingresso gratuito - Prenotazione: didattica@museocinema.it - 011 8138516**

CINEMAMBIENTE JUNIOR - La scuola in prima fila

11, 20, 25 gennaio

Il Museo Nazionale del Cinema e il Festival Cinemambiente propongono un ciclo di proiezioni e incontri al Cinema Massimo e in streaming. L'iniziativa è gratuita, organizzata e finanziata nell'ambito del progetto *La Scuola in Prima Fila*, realizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito del *Piano Nazionale di Cinema e Immagini per la Scuola* promosso dal MiC-Ministero della Cultura e dal MI-Ministero dell'Istruzione.

Prenotazione obbligatoria: junior@cinemambiente.it

Info: www.festivalcinemambiente.it

Scuole Primarie

Luca Della Grotta, Francesco Dafano

Trash - La leggenda della piramide magica

(Italia 2020, 88', col.)

Le avventure di una comunità di rifiuti, abbandonati e ignorati da tutti, alla ricerca di una seconda occasione di vita. Sarà la leggenda della Piramide magica a guidare i bizzarri personaggi.

🕒 **Ven 13, h 9.30 - Sala Uno - Ingresso gratuito**

Scuole Secondarie I grado

Riccardo Jacopino

40% - Le mani libere del destino

(Italia 2010, 90', col.)

La storia di Lucio, dall'abisso di una tormentata adolescenza di periferia al centro di recupero, fino all'esperienza della cooperativa sociale. Un racconto delicato e incisivo sulla possibilità di riscatto.

🕒 **Ven 20, h 9.30 - Sala Tre - Ingresso gratuito**

Scuole Secondarie II grado

Cosima Dannoritzer

The Light Bulb Conspiracy

(Spagna, Francia 2010, 75', col.)

Viaggio attraverso la storia dell'obsolescenza programmata, una logica di mercato teorizzata sin dagli anni Venti e dal devastante impatto ambientale.

🕒 **Mer 25, h. 9.30 - Sala Tre - Ingresso gratuito**

GIORNO DELLA MEMORIA - La scuola in prima fila

27 gennaio

Il cinema aiuta a riflettere e a comprendere anche le pagine più cupe della Storia. L'appuntamento rientra nel programma per le scuole del Torino Film Festival-off, nell'ambito dell'iniziativa *La Scuola in Prima Fila*. Al termine della proiezione, ospiti ed esperti incontreranno gli studenti per approfondire il tema e favorire un dialogo con i partecipanti. L'iniziativa è gratuita, organizzata e finanziata nell'ambito del progetto *La Scuola in Prima Fila*, realizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito del *Piano Nazionale di Cinema e Immagini per la Scuola* promosso dal MiC - Ministero della Cultura e dal MI - Ministero dell'Istruzione.

Scuole Secondarie II grado

Sandrine Kiberlain

Une jeune fille qui va bien (A radiant girl)

(Francia 2021, 98', HD, col., in lingua originale francese con sottotitoli in italiano)

🕒 **Gio 27, h 8.30/h 9.30 - Sala Uno e Sala Tre - Ingresso gratuito**

Prenotazione obbligatoria: didattica2@museocinema.it - 011.8138 516



Calendario

DOMENICA 1 GENNAIO

h. 15.30 Pocahontas di M. Gabriel/E. Goldberg (Usa 1995, 78')

h. 17.15/21.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.it.) **2**

h. 19.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.o. sott.it.) **2**

Da LUNEDÌ 2 a MERCOLEDÌ 4 GENNAIO

h. 16.00/20.30 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.it.) **3**

h. 18.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.o. sott.it.) **3**

GIOVEDÌ 5 GENNAIO

h. 16.00/20.30 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.it.) **2**

h. 18.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.o. sott.it.) **2**

VENERDÌ 6 GENNAIO

h. 15.30 Mulan di T. Bancroft/B. Cook (Usa 1998, 88')

h. 17.15/21.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.it.) **2**

h. 19.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.o. sott.it.) **2**

SABATO 7 GENNAIO

h. 15.30 Le follie dell'imperatore di R. Fullmer (Usa 2000, 78')

h. 17.15/21.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.it.) **2**

h. 19.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.o. sott.it.) **2**

DOMENICA 8 GENNAIO

h. 15.30 Il pianeta del tesoro di R. Clements/J. Musker (Usa 2002, 95')

h. 17.15/21.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.it.) **2**

h. 19.00 Nessuno deve sapere di B. Lanners (B/Gb/F 2021, 99', v.o. sott.it.) **2**

h. 10.30 – Sala Uno Principi e principesse di M. Ocelot (F 1999, 67') **4**

LUNEDÌ 9 GENNAIO

h. 16.00 Il fiume di Tsai Ming-liang (Taiw 1997, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Rebels of the Neon God di Tsai Ming-liang (Taiw 1992, 106', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Vive l'amour di Tsai Ming-liang (Taiw 1994, 118')

Introduzione a cura di **Dario Tomasi**

MARTEDÌ 10 GENNAIO

h. 16.00 Il buco di Tsai Ming-liang (Taiw 1998, 95')

h. 18.00 Che ora è laggiù? di Tsai Ming-liang (Taiw 2001, 116', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Incompresa di A. Argento (I/F 2014, 103')

Prima del film incontro con **Asia Argento**

MERCOLEDÌ 11 GENNAIO

h. 16.00 Il gusto dell'anguria di Tsai Ming-liang (Taiw 2005, 114', v.o. sott.it.)

h. 18.15 I Don't Want to Sleep Alone di Tsai Ming-liang (Taiw 2006, 115', v.o. sott.ingl.)

h. 20.30 Ingannevole è il cuore più di ogni cosa di A. Argento (I/Usa 2004, 97')

GIOVEDÌ 12 GENNAIO

h. 15.30/18.00/20.30 Triangle of Sadness di R. Östlund (S/G/F 2022, 142', v.o. sott.it.) **3**

VENERDÌ 13 GENNAIO

h. 16.00 Walking on Water di Tsai Ming-liang (Taiw 2013, 29')

segue **The Skywalk Is Gone** di Tsai Ming-liang (Taiw/F 2002, 22', v.o. sott.ingl.)

h. 17.30 Stray Dogs di Tsai Ming-liang (Taiw 2013, 128', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Visage di Tsai Ming-liang (F/Taiw 2009, 138', v.o. sott.it.)

SABATO 14 GENNAIO

h. 16.00 Afternoon di Tsai Ming-liang (Taiw 2015, 137', v.o. sott.ingl.)

h. 18.30 Scarlet Diva di A. Argento (I 2000, 91')

h. 20.30 Days di Tsai Ming-liang (Taiw 2020, 127', v.o. sott.it.)

DOMENICA 15 GENNAIO

h. 16.00 Your Face di Tsai Ming-liang (Taiw 2018, 76')

h. 17.30 Vive l'amour di Tsai Ming-liang (Taiw 1994, 118')

h. 20.00 Il fiume di Tsai Ming-liang (Taiw 1997, 115', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 16 GENNAIO

h. 15.45/18.15 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Uno American Beauty di S. Mendes (Usa 1999, 122', v.o. sott.it.) **3**

Prima del film incontro con **Kevin Spacey**

MARTEDÌ 17 GENNAIO

h. 15.45 Se7en di D. Fincher (Usa 1995, 127', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

h. 20.30 This Stolen Country of Mine di M. Wiese (G/Ecu 2022, 93', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO

h. 16.00 L.A. Confidential di C. Hanson (Usa 1997, 137', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Americani di J. Foley (Usa 1992, 101', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 19 GENNAIO

h. 16.00/18.15/20.30 Un anno, una notte di I. Lacuesta (E 2022, 120', v.o. sott.it.) **3**

VENERDÌ 20 GENNAIO

h. 16.00 The Life of David Gale di A. Parker (Usa 2001, 131', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Margin Call di J.C. Chandor (Usa 2011, 106', v.o. sott.it.)

h. 20.30 I promessi sposi di E. Rodolfi (I 1913, 60')

Introduzione a cura di **Silvio Alovio, Claudia Gianetto, Albina Malerba e Paolo Teresio Poncino**

SABATO 21 GENNAIO

h. 16.00 I soliti sospetti di B. Singer (Usa 1995, 105', v.o. sott.it.)

h. 18.00/20.30 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

DOMENICA 22 GENNAIO

h. 15.45/18.15 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Elvis & Nixon di L. Johnson (Usa 2016, 86', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 23 GENNAIO

h. 16.00 The Shipping News – Ombre dal profondo di L. Hallström (Usa 2001, 111', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Il buco di Tsai Ming-liang (Taiw 1998, 95')

h. 21.00 Freaks Out di G. Mainetti (I/B 2021, 141', v.o. sott.ingl.) **4**

MARTEDÌ 24 GENNAIO

h. 16.00 Rebels of the Neon God di Tsai Ming-liang (Taiw 1992, 106', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Che ora è laggiù? di Tsai Ming-liang (Taiw 2001, 116', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO

h. 16.00 I Don't Want to Sleep Alone di Tsai Ming-liang (Taiw 2006, 115', v.o. sott.ingl.)

h. 18.15 Il gusto dell'anguria di Tsai Ming-liang (Taiw 2005, 114', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

h. 15.30/18.00/20.30 Bones and All di L. Guadagnino (Usa/Gb/I 2022, 130', v.o. sott.it.) **3**

h. 20.30 – Sala Due Via Argine 310. Storia di una fabbrica napoletana di G. Pannone (I 2022, 73') **3**
Al termine incontro con **Gianfranco Pannone**

VENERDÌ 27 GENNAIO

h. 16.00 Visage di Tsai Ming-liang (F/Taiw 2009, 138', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Your Face di Tsai Ming-liang (Taiw 2018, 76')

h. 20.30 Babi yar. Context di S. Loznitsa (Isr 2021, 120', v.o. sott.it.)

Prima del film incontro con **Ivelise Perniola**

SABATO 28 GENNAIO

h. 16.00 Stray Dogs di Tsai Ming-liang (Taiw 2013, 128', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Walking on Water di Tsai Ming-liang (Taiw 2013, 29')

segue **The Skywalk Is Gone** di Tsai Ming-liang (Taiw/F 2002, 22', v.o. sott.ingl.)

h. 20.30 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

DOMENICA 29 GENNAIO

h. 15.45/18.15 Strade perdute di D. Lynch (Usa 1996, 134', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Glocal Day. I cortometraggi vincitori della 21a edizione

Introducono **Alessandro Gaido** (presidente Associazione Piemonte Movie) e **Alice Filippi** (direttrice Glocal Film Festival). Saranno presenti i registi dei film in programma

LUNEDÌ 30 GENNAIO

h. 15.45 Days di Tsai Ming-liang (Taiw 2020, 127', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Afternoon di Tsai Ming-liang (Taiw 2015, 137', v.o. sott.ingl.)

h. 20.30 Rebellion di M. Kenworthy/E. Sanchez Bellot (Gb 2021, 82', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 31 GENNAIO

h. 21.00 – Sala Uno SQÜRL vs. Man Ray **1**

1 Ingresso euro 20,00

2 Ingresso euro 8,00/5,00

3 Ingresso euro 7,50/5,00

4 Ingresso euro 4,00

Eventi

Cinema con bebè

Principi e principesse

Domenica 8 gennaio, h. 10.30

Sala Uno – Ingresso euro 4,00

Dario Tomasi presenta

Vive l'amour

Lunedì 9 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Asia Argento presenta

Incompresa

Martedì 10 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Kevin Spacey presenta

American Beauty

Lunedì 16 gennaio, h. 20.30

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Mondovisioni

This Stolen Country of Mine

Martedì 17 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Storie del cinema

I promessi sposi

Venerdì 20 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Made in Italy

Freaks Out

Lunedì 23 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00/3,00

Gianfranco Pannone presenta

Via Argine 310. Storia di una fabbrica napoletana

Giovedì 26 gennaio, h. 20.30

Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Giornata della Memoria

Babi yar. Context

Venerdì 27 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Glocal Day

I cortometraggi vincitori della 21a edizione

Domenica 29 gennaio, h. 20.45

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Mondovisioni

Rebellion

Lunedì 30 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Crossroads

SQÜRL vs. Man Ray

Martedì 31 gennaio, h. 21.00

Sala Uno – Ingresso euro 20,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Gennaio 2023

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
ALM, Torino
Associazione Piemonte Movie, Torino
Atoms & Void, Den Haag
Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino
Asia Argento, Roma
Bartleby Film, Roma
CineAgenzia, Padova
Cineteca Nazionale, Roma
Double Line, Torino
Erasmus Student Network, Torino
Find the Cure, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Giovani Genitori, Torino
Homegreen Films, Taipei
Kevin Spacey, Los Angeles
Minerva Pictures, Roma
MPLC, Roma
N.I.P., Torino

Gianfranco Pannone, Roma
Sqürl, London
Superbudda, Torino
Taiwan Film Institute, Taipei
Dario Tomasi, Torino
Università degli Studi di Torino
Videa, Roma

Si ringraziano anche

Stefano Boni
Personale del cinema Massimo:
Sergio Geninatti
Roberto Flamini
Giulia Guasco
Silvia Martinis
Tatiana Mischiatti
Tito Muserra
Mario Ruggiero
Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:
Paola Traversi
Erica Giroto
Ornella Mura
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it